CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

Consiglio Comunale n.	56

Riferimenti Archivistici: A 14 - 20030000016

ADUNANZA DEL 27/04/2017

OGGETTO: ISTITUZIONE "BIBLIOTECA CITTA' DI AREZZO". RENDICONTO DELLA GESTIONE ANNO 2016. APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 114, COMMA 8 BIS, LETT. D) DEL D. LGS. N. 267/2000 E SS.MM.II..

Consiglieri presenti alla votazione	
ANDREANI EGIZIANO	1
APA JACOPO	2
BARDELLI ROBERTO	3
BENIGNI LEONARDO	4
BENNATI BARBARA	-
BERTINI PAOLO	5
BERTOLI ELISA	-
BIRCOLOTTI CESARE	-
BONACCI GIOVANNI	6
BRACCIALI MATTEO	-
CANESCHI ALESSANDRO	7
CAPORALI DONATO	8
CARLETTINI GIOVANNA	9
CASI ALESSANDRO	10
CASI TIZIANA	11
CASUCCI MARCO	-
CHIZONITI DOMENICO	12

CORNACCHINI MERI STELLA	13
GHINELLI ALESSANDRO	14
LEPRI PAOLO	-
MACRI' PASQUALE	-
MATTESINI ALESSIO	15
MAURIZI CLAUDIA	16
PASQUINI DONATA	-
PIOMBONI ANGIOLINO	17
RALLI LUCIANO	-
RICCI MASSIMO	-
ROMANINI GIOVANNI	18
ROMIZI FRANCESCO	19
ROSSI ANGELO	20
SCAPECCHI FEDERICO	21
SISI PAOLO	-
STELLA LUCA	22

Presidente	DOTT. ALESSIO MATTESINI
Segretario Generale	DOTT. FRANCO CARIDI
Scrutatori	CHIZONITI DOMENICO
	CANESCHI ALESSANDRO
	ROMIZI FRANCESCO

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI:

- ξ l'art. 114, comma 6 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. in ordine alla competenza dell'Ente locale all'approvazione degli atti fondamentali delle Istituzioni;

- ξ l'art. 114, comma 8 bis del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., che attribuisce espressamente al Consiglio Comunale la competenza all'approvazione degli *«atti fondamentali»* delle Istituzioni tra i quali, come previsto dalla lett. d), è nomenclato *«il rendiconto della gestione predisposto secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modificazioni, completo dei relativi allegati»,* rendendo conseguentemente inapplicabili gli articoli 23, 26 e 27 del Regolamento dell'Istituzione Biblioteca Città di Arezzo (d'ora in avanti richiamata come "*Istituzione")*, in cui veniva individuata la competenza della Giunta Comunale;

RICHIAMATO il comma 2 dell'art. 114 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., secondo cui «*…L'istituzione conforma la propria gestione ai principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni ed adotta il medesimo sistema contabile dell'ente locale che lo ha istituito, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 151, comma 2. L'ente locale che si avvale della facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale di cui all'art. 232, comma 3, può imporre alle proprie istituzioni l'adozione della contabilità economico-patrimoniale..»;*

PRESO ATTO delle novità stabilite dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, la cui applicazione è resa obbligatoria per tutti gli enti locali e per i relativi organismi strumentali, tra i quali si annoverano anche le Istituzioni;

VISTO quanto stabilito dall'art. 18 del richiamato D. Lgs. n. 118/2011e ss.mm.ii. in base al quale, in relazione al termine di approvazione dei bilanci, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 1, del decreto approvano *«… b) il rendiconto o il bilancio di esercizio entro il 30 aprile dell'anno successivo…»;*

CONSIDERATA pertanto la necessità di procedere all'approvazione, da parte dell'Organo consiliare, del rendiconto di gestione 2016 e dei relativi allegati, compatibilmente con i termini legali previsti dalle disposizioni normative sopra richiamate, nonché dal D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., in conformità di quanto stabilito dai seguenti articoli:

- art. 227, comma 2, 2 bis e 2 ter *« Il rendiconto della gestione* [dell'Ente locale] *e' deliberato entro il 30 aprile dell'anno successivo dall'organo consiliare, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di*

revisione. La proposta e' messa a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro un termine, non inferiore a venti giorni, stabilito dal regolamento di contabilità. 2-bis. In caso di mancata approvazione del rendiconto di gestione entro il termine del 30 aprile dell'anno successivo, si applica la procedura prevista dal comma 2 dell'articolo 141. 2-ter. Contestualmente al rendiconto, l'ente approva il rendiconto consolidato, comprensivo dei risultati degli eventuali organismi strumentali secondo le modalità previste dall'art. 11, commi 8 e 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni…»;

- art. 114, comma 5 bis del TUEL, in base al quale *«..Le aziende speciali e le istituzioni si iscrivono e depositano i propri bilanci al registro delle imprese o nel repertorio delle notizie economico-amministrative della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura del proprio territorio entro il 31 maggio di ciascun anno.»;*

VISTO l'art. 27 del Regolamento dell'Istituzione in ordine alle modalità del controllo degli atti da parte dell'Ente Locale e, in particolare, il primo comma del medesimo articolo, in base al quale *«...La biblioteca trasmette all'amministrazione comunale gli atti da sottoporre all'approvazione, entro quindici giorni dalla loro adozione. ...»;*

ESAMINATA:

1. la documentazione contabile acquisita al protocollo del Comune di Arezzo in data 02/03/2017, col progressivo n. 27.433, con cui l'Istituzione ha trasmesso il rendiconto della gestione dell'annualità 2016 ed i relativi allegati, approvati dall'Organo amministrativo dell'Istituzione con deliberazione n. 10 del 21/02/2017;
2. la nota Prot. n. 27.854 del 03/03/2017 con cui l'Ufficio Partecipazioni ha chiesto l'acquisizione di espresso parere endoprocedimentale al Direttore del Servizio Finanziario dell'Ente, circa «*la regolarità nell'applicazione dei nuovi principi contabili previsti dal D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. in occasione della predisposizione degli schemi del rendiconto di esercizio 2016 e dei relativi documenti allegati »*, a cui è stato dato riscontro favorevole con nota Prot. n. 33.811 del 16/03/2017, limitatamente *«...alle risultanze finali del rendiconto 2016 senza peraltro intervenire nella valutazione circa le movimentazioni contabili intervenute nel corso della gestione.»*;
3. la relazione prot. 45.280 del 11 aprile 2017, con la quale l'Ufficio Partecipazioni analizza le principali dinamiche economico-finanziarie e patrimoniali afferenti alla gestione dell'azienda mista, produttivo-erogativa, gestita per il tramite del modello gestionale dell'Istituzione comunale, all'uopo operando le proprie osservazioni e considerazioni dalle quali si evince, in ogni caso, il rispetto del principio dell'equilibrio economico della gestione tra costi e ricavi, compresi i trasferimenti per la copertura dei costi sociali ex art. 114, comma 4, del TUEL;

CONSIDERATO che l'art. 114, comma 4 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii, prevede l'obbligo della garanzia dell'equilibrio economico, comprensivo anche dei proventi

derivanti dai trasferimenti, fermo restando, per l'istituzione, anche l'obbligo del pareggio finanziario;

RITENUTO, quindi, di dover procedere all'approvazione del Rendiconto della gestione relativo all'esercizio 2016, predisposto secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 del D. Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., completo dei relativi documenti allegati, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni sopra richiamate;

PRESO ATTO che la II Commissione Consiliare (Bilancio, finanze, tributi, partecipazioni, politiche comunitarie) ha proceduto, ai sensi dell'art. 18, comma 2, del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, all'esame preliminare della presente proposta di deliberazione nella seduta del 21.04.17;

VISTO il parere favorevole del Segretario generale, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii;

VISTO il parere favorevole del Direttore del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTO il parere favorevole formulato dall'Organo di Revisione Economico-finanziaria dell'Ente **sulla** proposta di Rendiconto di gestione 2016 dell'Istituzione*;* (**Allegato sotto la lettera B**);

RITENUTO che l'atto in oggetto rivesta i caratteri di "*urgenza ed improrogabilità"*, di cui all'art. 38, comma 5 del D. Lgs. 267/2000, attesa l'esigenza di procedere all'approvazione del rendiconto di gestione 2016 dell'Istituzione entro le tempistiche perentorie previste dal novellato art. 227, comma 2, 2 bis e 2 ter sopra richiamato e tenuto conto dell'obbligo di consolidamento del rendiconto medesimo con quello del Comune controllante;

DATO ATTO del dibattito espletato sull'argomento in oggetto, comprensivo delle eventuali dichiarazioni di voto, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Viste le votazioni, esperite tramite l'ausilio dell'impianto di rilevazione elettronica del voto, che ottengono il seguente esito:

Votazione sulla proposta:

Consiglieri pres ti	22	
Consiglieri votanti	18	
Voti favorevoli	18	
Voti contrari	0	
Consiglieri astenuti	4	(Caneschi, Caporali, Maurizi, Romizi)

Esito: approvata a maggioranza.

Si dà atto che risultano entranti/uscenti i seguenti Consiglieri:

Entranti	-	
Uscenti	4	(Caneschi, Caporali, Maurizi, Romizi)

Votazione sulla immediata eseguibilità:

Consiglieri presenti	18	
Consiglieri votanti	18	
Voti favorevoli	18	
Voti contrari	0	
Consiglieri astenuti	0	

Esito: approvata all'unanimità.

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114, comma 8 bis, lett. d) del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., il Rendiconto di gestione dell'annualità 2016 dell'Istituzione Biblioteca Città di Arezzo, predisposto secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 del D. Lgs.118/2011 e ss.mm.ii, completo dei relativi allegati, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni sopra richiamate, **allegato** al presente atto sotto la lettera **A**);

2. di trasmettere copia della presente deliberazione all'Istituzione medesima, per i successivi ed eventuali adempimenti procedimentali di competenza;

3. *di conferire alla presente deliberazione, con separata votazione, l'immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., attesa l'imminenza delle scadenze adempimentali previste dal novellato art. 227, comma 2, 2 bis e 2 ter nonché dell'art. 114, comma 5 bis del T.U.E.L., meglio emarginate in narrativa.*

FG/

Il Segretario Generale
DOTT. FRANCO CARIDI

Il Presidente
DOTT. ALESSIO MATTESINI